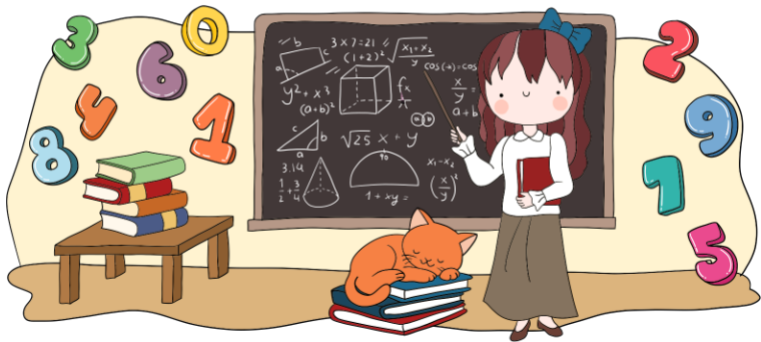


LA STORIA DI SOPHIE GERMAIN



C'era una volta una ragazza di nome Sophie, che amava studiare più di ogni altra cosa. Trascorreva interi pomeriggi nella biblioteca di suo padre, immersa nelle sue letture.



Un giorno trovò un vecchio libro che raccontava la storia di Archimede, un famoso matematico greco. Leggendo delle sue scoperte, Sophie decise che anche lei avrebbe studiato i numeri.



Quando lo disse ai suoi genitori, però, loro si opposero.

«La matematica non è argomento per ragazze» le disse suo padre.

Sophie non si arrese e continuò a studiare di nascosto, di notte.



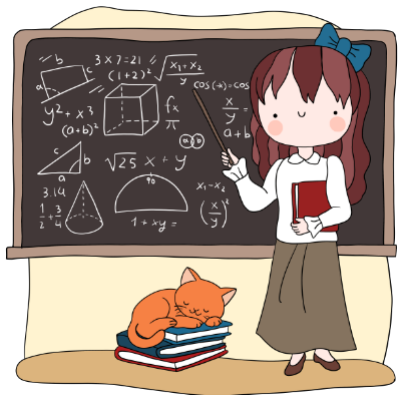
A quell'epoca, le donne non potevano iscriversi all'università, ma Sophie non si arrese e cominciò a scrivere ai professori per chiarire i suoi dubbi, fingendosi uno studente.

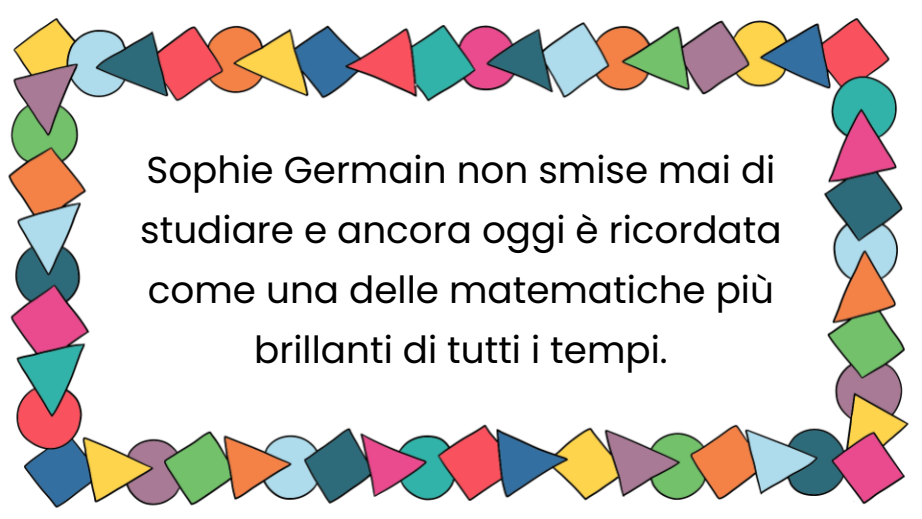


Sophie scrisse anche a uno dei matematici più famosi dei suoi tempi Gauss, che rimase molto colpito dalla sua bravura. Dopo molte lettere infine, la ragazza decise di rivelargli la sua vera identità.



Con grande sorpresa di Sophie, il professore, anziché arrabbiarsi, le rinnovò i suoi complimenti e le disse che la matematica è per tutti, uomini e donne.





Sophie Germain non smise mai di studiare e ancora oggi è ricordata come una delle matematiche più brillanti di tutti i tempi.